

Esercizio n. 1

La Alfa S.p.A. presenta al 31/12/2005 il seguente schema del capitale.

Capitale al 31/12/2005			
Investimenti		Fonti dei mezzi	
(settore finanziario)			
Denaro	120.000,00	Debiti di funzionamento ⁽¹⁾	110.000,00
Crediti di funzionamento	100.000,00	Debiti di finanziamento	120.000,00
Crediti di finanziamento	-	Passività presunte ⁽²⁾	45.000,00
(settore economico)			
FFS		Ricavi anticipati	38.000,00
Materie prime	45.000,00	Capitale di proprietà al 31/12/2005:	
FFR		Capitale di proprietà al 31/12/2004	320.000,00
Impianti	120.000,00	Reddito (1/1/2005-31/12/2005)	69.500,00
Fabbricati	150.000,00		
Macchinari	80.000,00		
Risconti attivi ⁽³⁾	17.500,00		
Prodotti	70.000,00		
Totale investimenti	702.500,00	Totale fonti dei mezzi	702.500,00

(1) compresi ratei passivi su interessi di € 4.000 relativi a debiti di finanziamento ottenuti

(2) esclusivamente per rischi per interventi in garanzia in essere alla data del 31/12/2005

(3) relativi al canone annuale di noleggio di un automezzo di € 30.000 pagato in via anticipata in data 1/6/2005

Durante l'esercizio 2006 vengono effettuate le seguenti operazioni:

- 1) Il 10/1 si provvede alla distribuzione, per contanti, dei dividendi ai soci per € 30.000;
- 2) Il 20/2 vengono consegnati prodotti venduti nel precedente esercizio per € 25.000;
- 3) Il 15/3 vengono acquistate materie prime per € 120.000; regolamento € 50.000 per contanti ed il resto ottenendo dilazioni;
- 4) Il 1/5 viene pagata tramite addebito sul conto corrente bancario la rata annua posticipata del mutuo nei confronti della Banca Zeta per complessive € 24.000, di cui € 18.000 quota capitale ed € 6.000 quota di interesse. La banca comunica che la rata posticipata scadente nel prossimo esercizio ammonta ad € 24.000, di cui € 19.000 quota capitale ed € 5.000 quota interesse;
- 5) Il 17/6 vengono riscossi crediti di funzionamento per € 80.000 tramite accredito sul c/c bancario;
- 6) Il 15/7 vengono sostenuti, in contanti, interventi in garanzia relativi a prodotti venduti nell'esercizio precedente per € 55.000;
- 7) L' 1/8 viene pagato, per contanti, il canone annuo di noleggio dell'automezzo per € 28.000 (si consideri che il precedente canone ammontava ad € 30.000).
- 8) L' 1/9 viene concesso in locazione parte del fabbricato stipulando un contratto quinquennale che prevede la corresponsione anticipata di canoni di affitto annuali di € 22.000. Il medesimo giorno si provvede all'incasso per contanti per primo canone di affitto;
- 9) Il 10/10 vengono venduti prodotti per € 300.000; il regolamento avviene per € 180.000 in contanti il resto concedendo dilazioni;
- 10) Il 22/11 vengono corrisposte retribuzioni al personale dipendente per € 45.000 tramite bonifico bancario;
- 11) Il 17/12 vengono pagati per contanti debiti di fornitura per € 100.000.

Al 31 dicembre 2006:

- Si provveda alla determinazione degli eventuali ratei scaturenti dalle operazioni di cui sopra;

- Vengono individuati specifici rischi per futuri interventi in garanzia quantificabili sulla base dei principi di ragionevolezza e prudenza in € 40.000; Tuttavia, Il CdA quantifica arbitrariamente tali rischi in € 55.000;
- Si consideri che i crediti di funzionamento non risultano recuperabili per € 22.000;
- Si proceda alla corretta determinazione dei risconti;
- Si consideri che sono stati conseguiti ricavi in via anticipata sia sulle prestazioni effettuate dell'esercizio precedente che in quelle effettuate durante l'esercizio 2006 per complessivi € 35.000;
- Si consideri che sono in rimanenza materie prime che presentano un costo di acquisto pari ad € 55.000 ed un valore di presumibile realizzo indiretto stimato in € 120.000; tuttavia il CdA provvede a rinviarle al futuro per un valore di € 70.000;
- Si consideri che sono in rimanenza prodotti realizzati e non venduti il cui costo ammonta ad € 85.000 e per i quali il valore di presumibile realizzo viene stimato in € 180.000; tuttavia il CdA decide di rinviarli al futuro per un ammontare di € 72.000;
- Gli impianti presentano un valore residuo di € 100.000 ed un valore di presumibile realizzo indiretto di stimato in € 90.000; tuttavia, il Cda decide di rinviarli al futuro per un valore di € 80.000;
- I fabbricati hanno ceduto utilità al ciclo produttivo per € 8.000;
- I macchinari presentano un costo residuo di € 60.000 ed un valore di presumibile realizzo indiretto stimato in € 132.000

Sulla base delle informazioni di cui sopra, lo studente:

- Effettui l'analisi delle variazioni delle operazioni svolta durante il periodo;
- Predisponga lo schema del reddito del periodo 1/1/2006-31/12/2006 e lo schema del capitale al 31/12/06, procedendo a valutare, ove necessario, secondo i principi di ragionevolezza e prudenza;
- Determini l'effetto sul reddito di periodo e sul capitale di bilancio derivante dal comportamento valutativo del Consiglio di Amministrazione (CdA) individuando il reddito attribuibile al periodo ed il relativo capitale netto di funzionamento applicando correttamente i principi di ragionevolezza e prudenza. Dica quindi se siamo in presenza di riserva occulta e ne dia anche una rappresentazione grafica considerando il capitale di conferimento iniziale pari ad € 200.000 ed il capitale economico valutabile in € 900.000.

Esercizio n. 2

Sulla base dei seguenti dati (tutti relativi alla gestione caratteristica) si provveda a calcolare il break even point, il punto di fuga e il margine di contribuzione unitario. Ipotizzando, inoltre, che la produzione (realizzata e venduta) sia pari a 5.000 unità e che la quantità massima producibile sia pari a 7.000 unità, si calcoli il reddito e l'eventuale autofinanziamento e si dia evidenza della loro altezza nel diagramma di redditività (si ipotizzi poi che la quantità prodotta sia pari a 3.000 unità e si indichi in tal caso reddito ed autofinanziamento).

COSTI DEL LAVORO E PER SERVIZI (costi fissi)	235.000
AMMORTAMENTI	
Amm.ti immobilizzazioni immateriali	30.000
Amm.ti immobilizzazioni materiali	110.000
<i>Totale ammortamenti</i>	<i>140.000</i>

Costo variabile unitario € 240
Prezzo di vendita del prodotto € 350